



ALBIANO

Sul monte Gorsa 600 mila metri cubi di massa franosa

► ALBIANO

Il problema della frana del monte Gorsa, tra Albiano e Lona Lases, è tornato di stretta attualità ieri con l'interrogazione a risposta immediata rivolta dal consigliere dell'Upt Gianfranco Zanon alla giunta provinciale. Zanon in particolare ha chiesto informazioni sugli interventi che si intendono realizzare per mettere in sicurezza la provinciale Albiano - Lona Lases, dopo la chiusura durata 25 giorni in marzo e quella più recente di sole 24 ore, sempre per motivi di sicurezza. Una situazione, ha affermato Zanon in aula, che mette in difficoltà un gruppo di aziende che operano nella zona con ripercussioni sull'occupazione.

Ha risposto l'assessore Mauro Gilmozzi, il quale non ha nascosto che il tema è piuttosto complesso: «Stiamo parlando di una massa

franosa di 600.000 metri cubi ancora in essere e che ha registrato nell'arco di 24 ore un sensibile rigonfiamento e che procede a circa un centimetro al giorno. Nell'immediatezza - ha detto l'assessore provinciale - sono partiti i lavori di movimentamento del materiale, ma è evidente che l'unico modo che oggi abbiamo per affrontare il problema è il monitoraggio e, se non ci sono le condizioni di sicurezza, l'intervento di chiusura della strada, in attesa di capire con maggiore chiarezza l'evoluzione».

Nella replica Gianfranco Zanon ha ringraziato Gilmozzi per la risposta ed ha invitato a tenere in considerazione che in quell'ambito lavorano parecchie aziende di estrazione del porfido con tante maestranze e che alla frana del monte Gorsa va trovata quanto prima una soluzione per quanto possibile definitiva.